

dei liutisti e dei clavicembalisti francesi all'espressione pittoresca, alla traduzione sonora di concetti letterari che, fino dal 1697, Saint-Lambert additava nei suoi *Principes de clavecin* come primo fondamento della musica clavicembalistica, ha in Couperin la sua incarnazione più tipica.

Un altro punto essenziale è per lui la tecnica dell'ornamentazione, di cui stabilisce con rigorosa esattezza grafica l'interpretazione legittima, dolendosi ch'essa non sia seguita dagli esecutori con altrettanta cura. « Io sono sempre sorpreso », egli nota nella prefazione al terzo libro di pezzi per clavicembalo, « quando, dopo l'impegno da me posto « nel segnare gli ornamenti che convengono meglio alle mie « composizioni, di cui ho dato una spiegazione perfettamente intelligibile in un apposito metodo, noto col titolo « di *Art de toucher le clavecin*, mi accade di constatare come « molti non vi si assoggettano, pure avendolo appreso. È una « negligenza imperdonabile, tanto più che non si ritiene poi « arbitrario di impiegare gli ornamenti che sembrano più « opportuni. Io dichiaro dunque che i miei pezzi devono essere eseguiti come li ho scritti, e che essi non produrranno « mai una certa impressione sulle persone dotate di buon « gusto finchè non si osserverà alla lettera ciò che ho indicato, senza aumenti o diminuzioni ».

Nei suoi quattro libri di pezzi clavicembalistici, comprendenti 27 *suites*, ch'egli intitola *ordres*, Couperin traccia squisite miniature musicali e quadretti di genere. Talvolta egli mira a dare l'impressione generale spirante da una fisiologia (*l'auguste, la séduisante*, ecc.); tal'altra il suo ritratto vuol avere lineamenti individuali più definiti (*la tendre Nannette, la Basque*, ecc.); ovvero egli vuol dipingere sentimenti (*les langueurs tendres, les regrets*); o anche si spinge fino a voler rappresentare un'azione completa, come in *Les folies françaises, ou les Dominos*, costituenti due *suites* incluse nel terzo libro clavicembalistico, e comprendenti i seguenti titoli: « La virginité - Sous le domino couleur d'invisible »; « La pudeur - Sous le domino Couleur de rose »; « L'ardeur - Sous le domino incarnat »; « L'espérance - Sous le domino vert »; « La fidélité - Sous le domino bleu », ecc. Vivo è in Couperin il senso del caricaturale e dell'umoristico, di quel particolare umorismo intenzionale e cerebrale, fatto di sottintesi e d'allusioni e di contraffazioni parodistiche,